

della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica in data 8 luglio 1996, in attuazione dell'art. 2 comma 2 della legge 25 giugno 1993 n. 206 e successive modificazioni, sono stati nominati i nuovi Consiglieri di amministrazione che hanno tutti ritualmente accettato la carica. In data 10 luglio 1996 il Consiglio di amministrazione si è insediato ed ha eletto Presidente il dr. Vincenzo Siciliano (art. 2 comma 4). In data 15 luglio 1996, in attuazione dell'art. 3 comma 1 della stessa legge, il Consiglio di amministrazione, d'intesa con l'Assemblea dei soci della società, ha nominato Direttore Generale della RAI il dr. Franco Iseppi.

È necessario inoltre segnalare la reiterazione del Decreto Legge n. 330 del 22 giugno 1996 recante disposizioni urgenti per il risanamento ed il riordino della RAI S.p.A.

Inoltre è stata avviata una nuova fase relativa all'attribuzione dei diritti sportivi con la RAI che è tornata ad acquisire i diritti per la trasmissione del campionato mondiale di automobilismo e di motociclismo e l'apertura di una controversia circa l'acquisizione dei diritti per il campionato italiano di calcio. Di rilievo, infine, la stipula definitiva dei contratti di lavoro del personale giornalistico e dei produttori di abbonamenti.

Da segnalare, ancora, l'istituzione di un'Unità di garanzia (il cui coordinamento è affidato a Jader Jacobelli), quale organo di consulenza del Consiglio di amministrazione per l'effettuazione di un'opera di monitoraggio sulle trasmissioni informative e di approfondimento in occasione della campagna elettorale, al fine del sostanziale rispetto della "par condicio" e dell'equidistanza e imparzialità dell'infor-

mazione RAI.

Per quanto riguarda il canone di abbonamento alla televisione, per il 1996 è stato fissato in L. 161.450 con Decreto Legge n. 543 del 23 dicembre 1995.

In merito alla prevedibile evoluzione della gestione si segnala che i primi mesi del 1996 confermano il rispetto del budget a suo tempo formulato, evidenziando il permanere di una gestione certamente positiva.

the RAI archives to produce videocassettes to be marketed with the Nuova Fonit-Cetra - Video RAI trademark; it pays royalties to the holding company for the utilisation rights of these products.

Under the agreement renewed in August 1995, **RAI CORPORATION S.p.A.** has the task of providing representative services, external relationships, technical and production assistance on the American continent in the interests of the Group.

Under specific agreements, **SACIS S.p.A.** has non-exclusive marketing right for programmes in Italy and abroad. The company also monitors and publishes advertising material acquired by Sipra for radio and television broadcasting.

SIPRA S.p.A. has exclusive rights for acquiring radio and television advertising.

It also had the advertising exclusive for the magazines published by Nuova Eri (TV-Radiocorriere up to 31 December, 1995, and Moda and King up to 31 July, 1995).

The performance of the subsidiary companies and the effects on the RAI financial statements are shown in the supplementary note under the comment to the "Shareholdings" item in the property assets section.

There follows a summary of the economic performance of the companies in-

cluded in the consolidated financial statements and on the reasons leading to these results.

NUOVA ERI sold the magazines *Moda* and *King* (together with the premises where the editorial offices were located), and with the last issue of the year terminated the publication of the weekly magazine *TV-Radiocorriere* (owned by RAI). In early 1996, it started to plan the transfer of the branch devoted to book and smaller magazines publication directly to RAI. The transfer of the *Moda* and *King* magazines, with the premises in Milan, enabled the company to reduce its losses for the year to Lit. 3 billion, which had almost been totally covered during the current year. The company is awaiting the decision by the shareholder RAI to determine its new functions.

In 1995, **NUOVA FONIT-CETRA** undertook the planned company restructuring, which also involved the transfer of its offices to premises in the RAI regional headquarters and the setting-up of a direct sales network — and continued to plan its business in order to better exploit its own potential and group synergies. The first benefits of the new policy were shown in 1995, when the losses recorded in 1994 were reduced by nearly 50%. The financial statements closed with a loss of Lit. 7.6 billion, which has already been partially covered during the current year by the general meeting which in-

creased the share capital to Lit. 10 billion; this is now wholly owned by RAI which underwrote the quota for which the shareholder Ricordi failed to exercise its option to purchase.

SACIS closed the year with a small profit, and has completed considerable investments also aimed at implementing and diversifying its multimedia products. The rise in sales has allowed it to absorb the higher writeoff costs resulting partially from the application of the criteria suggested by RAI for more and more prudent calculation of depreciation items. During the year, **SACIS** transferred its offices to the RAI Production Centre in Rome.

SIPRA further reduced its activity in the publishing field, focusing on its core business in radio and TV broadcasting. The costs of the operation were mainly incurred in the previous years, which recorded substantial losses, while the 1995 financial statements show a profit of Lit. 1.2 billion, though still taking into account the costs for incentives to reduce the number of employees and allocations to cover losses deriving from the liquidation of *Elvitalia* and *Publicitas*, as well as allocations for advanced depreciation.

In carrying out the tasks assigned to them, **RAI CORPORATION** recorded a small profit and **SAN MARINO RTV** broke even.

Rapporti intersocietari

I bilanci delle società controllate evidenziano una significativa tendenza al miglioramento, che si è concretizzata per le società che già nel 1994 erano in utile nel mantenimento di un risultato positivo, mentre quelle che avevano chiuso in perdita l'esercizio scorso hanno a loro volta fatto registrare una gestione attiva o hanno notevolmente contenuto il saldo negativo.

I risultati raggiunti confermano quindi sia la validità economica dei nuovi indirizzi programmatici che il Consiglio di amministrazione della RAI ha indicato alle società del gruppo per una azione di rilancio, sia l'efficacia delle ristrutturazioni da queste operate.

I rapporti con le imprese controllate, collegate, controllante e imprese sottoposte al controllo di quest'ultima si sono esplicitate in conformità a normali contrattazioni, negoziate con riferimento a corrispettivi commisurati ai valori correnti di mercato per le reciproche prestazioni.

Negli ultimi mesi dell'esercizio è diventato operativo un servizio accentrato di tesoreria (pool account) a cura della capogruppo, che ha interessato per il momento la Sacis e la Sipra. Lo scopo dell'iniziativa è quello di coordinare ed

ottimizzare i flussi finanziari del gruppo.

Si segnalano, sinteticamente, i rapporti infragruppo più significativi - limitatamente alle società direttamente controllate dalla RAI - precisando che gli stessi sono regolati attraverso operazioni di accredito e addebito su specifici conti correnti intrattenuti con le singole società e fruttiferi di interessi ai tassi di mercato.

Alla **NUOVA ERI S.p.A.** è stato affidato fino al 31 dicembre 1995 l'uso della testata TV-Radiocorriere, di proprietà RAI, la cui pubblicazione è stata sospesa per decisione del Consiglio di amministrazione della stessa che in futuro intende gestire direttamente, sia pure in forma diversa, la diffusione dell'organo di informazione; la società controllata inoltre, non disponendo di un proprio servizio di tesoreria, si appoggia alla capogruppo per tutti i servizi di cassa.

Alla **NUOVA FONIT-CETRA S.p.A.** è affidato il compito di utilizzare programmi dell'archivio RAI per la produzione di videocassette da immettere sul mercato con il marchio Nuova Fonit-Cetra - Video RAI; alla capogruppo sono riconosciute royalties a fronte del diritto di utilizzazione.

Alla **RAI CORPORATION S.p.A.** sono affidate - con specifica convenzione rinnovata nell'agosto 1995 - mansioni di rappresentanza, relazioni esterne, assistenza tecnica e produttiva nel continente americano, nell'interesse del gruppo.

Alla **SACIS S.p.A.** è affidato, tramite specifici accordi, un mandato non esclusivo di commercializzazione di programmi in Italia ed all'estero; la società provvede altresì al controllo ed all'edizione dei messaggi pubblicitari acquisiti dalla Sipra per la diffusione attraverso le reti radiofoniche e televisive.

Alla **SIPRA S.p.A.** è affidata, con mandato in esclusiva, l'acquisizione pubblicitaria da diffondere per radio e televisione.

Inoltre la controllata ha curato, in esclusiva, la raccolta pubblicitaria sulle testate editate dalla Nuova Eri (TV-Radiocorriere fino al 31 dicembre 1995 e Moda e King fino al 31 luglio 1995).

I risultati gestionali delle società partecipate, ed i conseguenti riflessi sul bilancio RAI, sono illustrati nella nota integrativa in sede di commento della voce "Partecipazioni" dell'attivo patrimoniale.

Qui di seguito si forniscono alcune informazioni di sintesi sull'anda-

mento economico dell'esercizio delle società rientranti nell'area di consolidamento e sulle motivazioni che hanno condotto ai rispettivi risultati di bilancio.

La *NUOVA ERI* ha proceduto a cedere le testate *Moda* e *King* (insieme all'immobile ove avevano sede le redazioni), ha cessato - con l'ultimo numero dell'anno - la pubblicazione del settimanale *TV-Radio-corriere* (di proprietà della capogruppo) ed ha in via di definizione, ad inizio 1996, il passaggio del ramo d'azienda connesso alla produzione libraria ed ai periodici minori alla gestione diretta della RAI. La cessione del ramo di azienda relativo a *Moda* e *King*, con l'immobile di Milano, ha consentito di contenere la perdita dell'esercizio in 3 miliardi, già quasi totalmente ripianati in corso d'anno. La società è in attesa degli indirizzi dell'azionista RAI per una ridefinizione dei compiti statuari.

La *NUOVA FONIT-CETRA* nel corso dell'anno ha attuato il previsto pia-

no di ristrutturazione aziendale - che tra l'altro ha comportato il trasferimento degli uffici in locali della sede regionale RAI e l'istituzione di una rete diretta di vendita - ed ha proceduto ad impostare una programmazione produttiva che meglio sfrutti le potenzialità dell'azienda e le sinergie del gruppo. Già nell'esercizio si sono avuti i primi benefici del nuovo corso riducendo quindi di quasi il 50% la perdita del 1994; il bilancio chiude infatti con un saldo negativo di 7,6 miliardi in parte già ripianati durante l'anno in occasione dell'assemblea che ha elevato il capitale sociale a 10 miliardi, ora interamente di proprietà RAI che ha sottoscritto anche la quota inoptata dall'azionista Ricordi.

La *SACIS*, che chiude il proprio bilancio con un modesto utile, ha concluso consistenti investimenti, anche per implementare e diversificare la propria offerta multimediale; l'incremento del fatturato ha comunque consentito di assorbire l'aumento dei relativi costi di am-

mortamento, conseguenti anche all'applicazione dei criteri suggeriti dalla RAI per stanziamenti più prudenziali. Anche la *Sacis* nel corso dell'anno si è trasferita presso il Centro di produzione RAI di Roma.

La *SIPRA* ha ulteriormente ridotto l'attività nel settore stampa, focalizzando il proprio core business sul mezzo radiotelevisivo. I costi dell'operazione hanno gravato soprattutto sugli esercizi precedenti - chiusi con rilevanti perdite - mentre il bilancio 1995 presenta un utile di 1,2 miliardi, pur scontando ancora oneri per incentivazioni all'esodo ed accantonamenti per la copertura delle perdite derivanti dalla liquidazione dell'*Elvitalia* e della *Publicitas*, nonché stanziamenti di ammortamenti anticipati.

La *RAI CORPORATION* e *SAN MARINO RTV*, nello svolgimento dei loro compiti istituzionali, hanno chiuso l'esercizio rispettivamente con un modesto utile ed in pareggio.

Insedimenti aziendali

Elenco degli insediamenti della Direzione Generale e delle Sedi secondarie della società:

Direzione Generale
Viale Mazzini, 14
00195 Roma

Via Cernaia, 33
10100 Torino

Sede Regionale per le Marche
Piazza della Repubblica, 1
60121 Ancona

Sede Regionale per la Valle d'Aosta
Via Chambéry, 36-38
11100 Aosta

Sede Regionale per la Puglia
Via Dalmazia, 104
70121 Bari

Sede Regionale per l'Emilia Romagna
Viale della Fiera, 13
40127 Bologna

Sede di Bolzano
Piazza Mazzini, 23
39100 Bolzano

Sede Regionale
per la Sardegna
Viale Bonaria, 124
09100 Cagliari

Sede Regionale
per il Molise
Viale Principe di Piemonte, 59
86100 Campobasso

Sede Regionale per la Calabria
Strada statale, 19/bis
87100 Cosenza

Sede Regionale per la Toscana
Largo Alcide de Gasperi, 1
50136 Firenze

Sede Regionale per la Liguria
Corso Europa, 125
16132 Genova

Centro di Produzione
Corso Sempione, 27
20145 Milano

Centro di Produzione
Via Marconi, 9
80125 Napoli

Sede Regionale per la Sicilia
Viale Strasburgo, 19
90146 Palermo

Sede Regionale per l'Umbria
Via Masi, 2
06194 Perugia

Sede Regionale per gli Abruzzi
Via De Amicis, 27
65123 Pescara

Sede Regionale per la Basilicata
Viale del Basento, 16
85100 Potenza

Centro di Produzione TV
Largo Willy de Luca, 4
00188 Roma

Centro di Produzione
Via Verdi, 16
10124 Torino

Sede di Trento
Via Flli Perini, 141
38100 Trento

Sede Regionale per
il Friuli Venezia Giulia
Via Fabio Severo, 7
34133 Trieste

Sede Regionale per il Veneto
Palazzo Labia S. Geremia, 275
30121 Venezia

**Stato patrimoniale al 31 dicembre 1995
e conto economico 1995**

Raffrontati con l'esercizio 1994

<i>Attivo</i>	<i>31/12/1995</i>		<i>31/12/1994</i>	
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
Immobilizzazioni				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	416.736.866.980		469.610.917.892	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1		1	
Immobilizzazioni in corso e acconti	221.534.831.700		132.560.503.318	
Altre	36.646.048.419	674.917.747.100	38.080.715.574	640.252.136.785
<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
Terreni e fabbricati	1.518.104.959.147		1.623.016.479.957	
Impianti e macchinario	326.587.286.391		445.501.320.355	
Attrezzature industriali e commerciali	14.921.951.117		15.797.402.841	
Altri beni	36.103.923.429		39.406.859.640	
Immobilizzazioni in corso e acconti	151.767.425.525	2.047.485.545.609	140.105.002.535	2.263.827.065.328
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
Partecipazioni in: imprese controllate	34.247.851.153		3.675.635.784	
imprese collegate	56.693.860.841		57.462.750.354	
altre imprese	2.180.941.835	93.122.653.829	111.614.852.289	172.753.238.427
Versamenti in c/partecipazioni		2.983.867.113		
Crediti	(*)		(*)	
verso imprese controllate	3.270.894.367	12.860.565.966	3.222.557.773	13.383.123.739
verso altri	4.472.017.728	9.065.625.291	5.742.150.691	12.831.940.649
	7.742.912.095		8.964.708.464	26.215.064.388
Altri titoli	1.816.132.159	119.848.844.358	2.044.045.152	201.012.347.967
Totale immobilizzazioni		2.842.252.137.067		3.105.091.550.080

(segue)

(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo

Stato patrimoniale al 31 dicembre 1995-1994

(lire)

<i>Passivo</i>	<i>31/12/1995</i>	<i>31/12/1994</i>
Patrimonio netto		
Capitale	120.000.000.000	120.000.000.000
Riserve di rivalutazione:		
- L. 19.3.1983 n. 72	22.682.436.839	22.682.436.839
- L. 30.12.1991 n. 413	139.123.105.930	139.123.105.930
- D.L. 29.4.1994 n. 263	<u>198.325.041.185</u>	<u>198.325.041.185</u>
Riserva legale	360.130.583.954	360.130.583.954
Altre riserve	5.732.240.816	4.790.639.865
Utile (perdita) dell'esercizio	81.236.483.293	28.435.362.224
	<u>68.367.927.497</u>	<u>18.832.019.020</u>
	<u>635.467.235.560</u>	<u>532.188.605.063</u>
Fondi per rischi e oneri		
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	361.184.700.790	281.355.411.578
Per imposte	19.242.484.000	4.190.000.000
Altri	<u>446.107.736.971</u>	<u>361.784.673.687</u>
	<u>826.534.921.761</u>	<u>647.330.085.265</u>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	<u>534.097.291.113</u>	<u>548.968.147.374</u>

(segue)

<i>Attivo (segue)</i>	<i>31/12/1995</i>		<i>31/12/1994</i>	
Attivo circolante				
<i>Rimanenze</i>				
Materie prime, sussidiarie e di consumo		23.354.842.890		22.386.022.143
<i>Crediti</i> (**)				(**)
verso clienti	421.822.771.773		507.772.796.018	
verso imprese controllate	468.015.622.837		386.303.492.059	
verso imprese collegate	7.488.429.717		9.432.476.576	
verso controllanti			678.838.000	
verso altri	126.506.205.519	1.023.833.029.846	96.244.462.155	1.000.432.064.808
<i>Disponibilità liquide</i>				
Depositi bancari e postali	39.296.514.679		3.624.475.266	
Assegni	11.660.577		71.757.197	
Denaro e valori in cassa	582.930.285	39.891.105.541	709.796.163	4.406.028.626
Totale attivo circolante		<u>1.087.078.978.277</u>		<u>1.027.224.115.577</u>
Ratei e risconti				
Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti	1.730.060.098		1.913.418.335	
Ratei e altri risconti	16.748.168.817	18.478.228.915	26.217.621.333	28.131.039.668

TOTALE ATTIVO

3.947.809.344.2594.160.446.705.325

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

<i>Passivo (segue)</i>		<i>31/12/1995</i>		<i>31/12/1994</i>	
Debiti	(**)			(**)	
Debiti verso banche	18.520.380.067	481.217.666.047		248.144.038.846	1.115.304.347.523
Debiti verso altri finanziatori	321.733.144.847	345.911.186.027		10.613.511.929	11.182.717.523
Acconti	—	3.090.258.032		—	1.531.158.691
Debiti verso fornitori	—	734.908.545.715		—	562.200.998.318
Debiti verso imprese controllate	—	—		—	12.551.883.909
Debiti verso controllanti	—	28.346.640		—	—
Debiti tributari	—	87.539.014.458		—	65.910.892.506
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	—	55.850.605.677		—	51.422.281.470
Altri debiti	—	233.544.375.515	1.942.089.998.131	—	602.711.092.002
	<u>340.253.524.914</u>			<u>258.757.550.775</u>	<u>2.422.815.371.942</u>
Ratei e risconti					
Ratei e risconti			9.619.897.694		9.144.495.681

TOTALE PASSIVO

3.947.809.344.2594.160.446.705.325

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

N.B. Conti d'ordine alla pagina successiva.

Conti d'ordine

31/12/1995

31/12/1994

Garanzie personali prestate					
<i>Fidejussioni:</i>					
- a favore di imprese controllate	9.355.055.579		18.683.554.298		
- a favore di imprese collegate	5.000.000.000		5.000.000.000		
- a favore di controllanti	—		—		
- a favore di imprese controllate da					
dette controllanti	—		—		
- a favore di altri	—	14.355.055.579	—	5.516.022	23.689.070.320
<i>Avalli:</i>					
- a favore di imprese controllate	—		—		
- a favore di imprese collegate	—		—		
- a favore di controllanti	—		—		
- a favore di imprese controllate da					
dette controllanti	—		—		
- a favore di altri	—	—	—	—	—
<i>Altre:</i>					
- a favore di imprese controllate	22.085.396.000		21.512.568.000		
- a favore di imprese collegate	14.507.874.893		—		
- a favore di controllanti	—		—		
- a favore di imprese controllate da					
dette controllanti	—		—		
- a favore di altri	—	36.593.270.893	—	21.512.568.000	45.201.638.320
Garanzie reali prestate					
<i>per obbligazioni altrui:</i>					
- di imprese controllate	—		—		
- di imprese collegate	—		—		
- di controllanti	—		—		
- di imprese controllate da dette					
controllanti	—		—		
- di altri	—	—	—	—	—
per obbligazioni proprie, diverse da debiti	1.557.000.000		1.782.000.000		
per debiti iscritti in bilancio	55.222.000.000	56.779.000.000	37.422.000.000	39.204.000.000	
Impegni di acquisto e di vendita		196.224.038.875		158.852.858.375	
Altri		564.120.307.054		724.337.826.818	
		<u>868.071.672.401</u>		<u>967.596.323.513</u>	

Conto economico 1995-1994

(lire)

	1995	1994
Valore della produzione		
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.007.714.822.850	3.831.196.751.321
- Variazione dei lavori in corso su ordinazione	—	(1.500.424.729)
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	43.841.944.347	61.702.293.250
- Altri ricavi e proventi	5.042.283.017	1.991.078.404
• plusvalenze da alienazioni	90.168.568.015	80.131.092.854
• altri	95.210.851.032	82.122.171.258
	<u>4.146.767.618.229</u>	<u>3.973.520.791.100</u>
Costi della produzione		
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(88.833.153.018)	(84.959.560.182)
- Per servizi	(608.016.904.337)	(520.071.161.498)
- Per godimento di beni di terzi	(541.407.607.458)	(508.852.636.987)
- Per il personale		
• salari e stipendi	(984.244.668.062)	(1.100.705.944.112)
• oneri sociali	(344.317.644.344)	(330.342.282.672)
• trattamento di fine rapporto	(84.730.304.915)	(79.771.952.503)
• trattamento di quiescenza e simili	(141.305.068.069)	(48.642.480.469)
• altri costi	(33.163.964.698)	(23.310.734.868)
- Ammortamenti e svalutazioni	(1.587.761.650.088)	(1.582.773.394.624)
• ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(491.904.568.069)	(492.571.680.770)
• ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(367.082.857.248)	(292.516.186.079)
• altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(6.469.790.765)	(13.988.474.500)
• svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(31.384.649.461)	(46.304.857.291)
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	968.820.747	(9.274.476.327)
- Accantonamenti per rischi	(80.492.689.969)	(94.863.168.287)
- Altri accantonamenti	(90.421.752.113)	(12.224.930.267)
- Oneri diversi di gestione		
• minusvalenze da alienazioni	(2.153.090.791)	(1.489.721.408)
• canone di concessione	(40.000.000.000)	(40.000.000.000)
• altri	(38.536.459.562)	(43.506.793.062)
	<u>(80.689.550.353)</u>	<u>(84.996.514.470)</u>
	<u>(3.973.496.352.132)</u>	<u>(3.743.397.041.282)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>173.271.266.097</u>	<u>230.123.749.818</u>
Proventi e oneri finanziari		
- Proventi da partecipazioni	—	1.876.000.000
• dividendi da imprese collegate	2.973.495.000	322.949.440
• dividendi da altre imprese	19.856.990.938	1.236.909.060
• altri proventi da partecipazioni	22.830.485.938	3.435.858.500

(segue)

Conto economico (segue)

1995

1994

- Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
• imprese controllate	1.249.352.251			1.275.545.423		
• altri	341.291.884	1.590.644.135		679.102.921	1.954.648.344	
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		184.112.483			171.104.767	
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni provenienti diversi dai precedenti		293.479.000			—	
• interessi e commissioni da imprese controllate	8.486.219.861			7.546.650.573		
• interessi e commissioni da imprese collegate	884.254.343			922.174.572		
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	29.126.586.804	38.497.061.008	40.565.296.626	14.970.464.911	23.439.290.056	25.565.043.167
- Interessi e altri oneri finanziari						
• interessi e commissioni a imprese controllate		(2.910.183.331)			(3.108.003.338)	
• interessi e commissioni a controllanti		—			(1.650.000.000)	
• interessi e commissioni ad altri e oneri vari		(107.275.310.955)	(110.185.494.286)		(132.070.608.453)	(136.828.611.791)
Totale proventi e oneri finanziari			(46.789.711.722)			(107.827.710.124)
Rettifiche di valore di attività finanziarie						
- Rivalutazioni						
• di partecipazioni		1.795.172.063			103.573.780	
• di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		1.162.775.368	2.957.947.433		—	103.573.780
- Svalutazioni						
• di partecipazioni		(12.192.987.186)			(98.063.607.027)	
• di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		—	(12.192.987.186)		(2.334.358.427)	(100.397.965.454)
Totale delle rettifiche			(9.235.039.753)			(100.294.391.674)
Proventi e oneri straordinari						
- Oneri						
• imposte relative ad esercizi precedenti		(2.747.397.125)			—	
• altri		(3.560.706.000)	(6.308.103.125)		(2.890.029.000)	(2.890.029.000)
Totale delle partite straordinarie			(6.308.103.125)			(2.890.029.000)
Risultato prima delle imposte			110.938.411.497			19.111.619.020
Imposte sul reddito dell'esercizio			(42.570.484.000)			(279.600.000)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			68.367.927.497			18.832.019.020